

A.A.M.P.S.

Azienda Ambientale
di Pubblico Servizio Spa
Livorno

A.Am.P.S S.p.A.
Via dell'artigianato 39b
57121, Livorno

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMPIANTI DI
TERMOVALORIZZAZIONE E SELEZIONE MECCANICA DEI
RIFIUTI DI LIVORNO E DI PULIZIE CIVILI DELLE STRUTTURE
E DEI LOCALI AZIENDALI

(art. 279, c. 1, lett. e) DPR 5.10.2010, n. 207)

Gennaio 2015

IL RUP

Ing. Matteo Giovannetti



INDICE

TITOLO 1 – PARTE DESCRITTIVA

ART. 1 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

ART. 3 – OPZIONI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

ART. 4 – REVISIONE PREZZI

ART. 5 – MODALITA' E TEMPI DI INTERVENTO O DI CONSEGNA

ART. 6 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

ART. 7 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

ART. 8 – ANTICIPAZIONI

ART. 9 – PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIE – TEMPI DI PAGAMENTO

ART. 10 – PAGAMENTI A SALDO

ART. 11 – PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

ART. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 13 – CESSIONE DEL CREDITO

ART. 14 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

ART. 15 – ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

ART. 16 – ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

ART. 17 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

ART. 18 – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

ART. 19 – SUBAPPALTO

ART. 20 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

ART. 21 – CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 22 – COPERTURE ASSICURATIVE

ART. 23 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 24 – VERIFICA DI CONFORMITA'

ART. 25 – RISERVATEZZA

ART. 26 – PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

ART. 27 – GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

ART. 28 – RISERVE E RECLAMI

ART. 29 – OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

ART. 30 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ART. 31 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI

ART. 32 – DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

ART. 33 – FORO COMPETENTE



ART. 34 – MODALITA' DI APPALTO

TITOLO 2 – PARTE PRESTAZIONALE

CAPO I – CAPO I – PULIZIA DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

ART. 35 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 36 – MODALITA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 37 – PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

CAPO II – PULIZIE DELL'IMPIANTO DI SELEZIONE MECCANICA DEI RIFIUTI

ART. 38 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 39 – MODALITA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 40 – PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

CAPO III – PULIZIE CIVILI DEI LOCALI AZIENDALI

ART. 41 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 42 – MODALITA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 43 – PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

ART. 44 – PREZZI UNITARI DEL SERVIZIO

ART. 45 – ELENCO ALLEGATI



TITOLO 1 – PARTE DESCRITTIVA

ART. 1 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizie industriali degli impianti di termovalorizzazione e selezione meccanica dei rifiuti di Livorno e le pulizie civili afferenti le i locali e le strutture aziendali, così come esplicitamente disciplinati nel titolo II del presente capitolato speciale di appalto.

La prestazione principale del presente appalto consiste nell'esecuzione dei servizi di pulizia sopra indicati, non vi sono prestazioni secondarie.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.

I servizi di cui sopra non potranno essere sospesi o abbandonati salvo comprovate cause di forza maggiore contemplate dalla normativa vigente e, in ogni caso, immediatamente segnalati alla stazione appaltante.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di 12 mesi dalla data di firma del verbale di avvio delle prestazioni e presumibilmente dal 1 febbraio 2016, con eventuale possibilità di rinnovo da esercitarsi nei modi e nelle forme di cui al successivo art. 3.

Nel caso in cui la stazione appaltante decida di non esercitare il diritto di rinnovo, alla ditta appaltatrice nulla sarà riconosciuto a qualsiasi titolo e nulla potrà pretendere. Infatti il contratto alla scadenza del primo anno, salvo quanto previsto nel successivo articolo, cesserà i suoi effetti.

Si precisa che all'interno di A.T.O. Toscana Costa rifiuti, è in corso un processo di aggregazione tra le imprese esercenti il ciclo dei rifiuti. Qualora – nel corso della vigenza contrattuale – l'Aamps Spa venga conferita nel futuro soggetto gestore unico del servizio integrato rifiuti (Reti Ambiente Spa) il contratto stipulato con l'appaltatore potrà essere risolto anticipatamente rispetto alla naturale scadenza.



ART. 3 – OPZIONI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

La ditta appaltatrice si obbliga a rinnovare, a richiesta della stazione appaltante, il contratto per un massimo di due anni successivi a quello previsto al precedente art. 2 alle condizioni ed ai prezzi contenuti nell'originario contratto. Il diritto di opzione al rinnovo è esercitabile dalla stazione appaltante, disgiuntamente per il secondo e per il terzo anno successivo a quello iniziale.

L'opzione sarà esercitata dalla stazione appaltante indicativamente entro tre mesi dalla scadenza del contratto.

Durante il periodo di rinnovo del contratto la stazione appaltante avrà la facoltà di procedere all'indizione della nuova gara per l'appalto del servizio di cui trattasi; in tale caso il presente contratto si risolverà automaticamente, senza alcun compenso per la ditta appaltatrice, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione degli atti di affidamento della nuova gara e pertanto da quel giorno il servizio sarà eseguito dalla ditta vincitrice la nuova gara d'appalto.

ART. 4 – REVISIONE PREZZI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà esclusivamente all'adeguamento periodico dei prezzi, in caso di esercizio di rinnovo contrattuale.

Per l'adeguamento annuo, in assenza della determinazione di cui all'art. 7 comma 4 lettera c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà all'applicazione della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3 – Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti. Il primo aggiornamento sarà effettuato a decorrere dal tredicesimo mese successivo alla stipula del contratto con riferimento all'ultimo giorno del mese precedente la firma (a titolo esemplificativo: in caso di avvio del servizio il 1 febbraio 2016, la revisione dei prezzi sarà calcolata dal 1 febbraio 2017 prendendo come riferimento la



variazione ISTAT decorsa tra il 31/01/2016 e il 31/01/2017).

ART. 5 – MODALITA' E TEMPI DI INTERVENTO O DI CONSEGNA

L'esecuzione del servizio in questione dovrà avvenire presso le sedi dell'azienda di seguito specificate:

1. Impianti in via dell'Artigianato 32 a Livorno;
2. Sede Generale in via dell'Artigianato 39b a Livorno;
3. Deposito aziendale in via Don Minzoni a Livorno;
4. Discarica aziendale ubicata in loc. Vallin dell'Aquila a Livorno;
5. Centro di raccolta Livorno sud in via Cattaneo a Livorno.

I tempi di intervento richiesti, descritti in dettaglio nella parte prestazionale così come le modalità operative.

ART. 6 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

L'Impresa dovrà comunicare all'inizio del servizio e comunque annualmente al Direttore dell'esecuzione:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
- b) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
- c) le mansioni di ciascun addetto in servizio;
- d) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- e) i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;



- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999 n° 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese eccedente alla scadenza del contratto.

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Impresa e il gestore uscente.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità. Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

L'Impresa è tenuta ad assorbire il personale attualmente impegnato nel servizio garantendo il mantenimento dei contratti in essere. L'elenco e le qualifiche del personale ad oggi impiegato sono contenute nell'Allegato 1 - "Elenco personale in servizio al 31/10/2014".

La ditta, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 16/4/13 n. 62, si impegna a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

ART. 7 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:



- a. Eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. La prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. La riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni a persone e cose che da tali guasti potessero derivare;
- d. L'Impresa appaltatrice non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- e. L'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- f. L'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- g. Nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.
- h. Al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la ditta dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
 - Dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e smi, resa da ogni dipendente (sia della ditta appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili



dell'appalto che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla ditta appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

- Dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e smi dal legale rappresentante della ditta appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
- i. Trasmettere al Referente Aamps Spa la modulistica necessaria al controllo sulla reale esecuzione degli interventi secondo le modalità indicate;
- j. Assolvere ogni altro obbligo di legge vigente per l'affidamento di cui trattasi ancorché non espressamente richiamato.
- k. Nel caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero dovranno essere rispettate le norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n.147 e smi per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'appaltatore si impegna a garantire comunque la presenza di personale necessario al mantenimento dei servizi. A tale proposito, all'avvio dell'appalto, l'appaltatore trasmetterà alla stazione appaltante i dettagli operativi riguardanti i servizi definiti essenziali (tali informazioni dovranno essere aggiornate alla stazione appaltante ogni qualvolta fossero soggette a modifiche). Non saranno comunque considerati causa di forza maggiore e pertanto saranno sanzionabili ai sensi del presente capitolato speciale di appalto, i disservizi derivanti da eventuali scioperi dei dipendenti direttamente imputabili alla ditta appaltatrice quali ad esempio per il mancato o ritardato pagamento delle retribuzioni dovute o per il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro o del CCNL vigente.



ART. 8 – ANTICIPAZIONI

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione.

ART. 9 – PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIE – TEMPI DI PAGAMENTO

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento mensile, mediante emissione di certificato di pagamento a cui dovrà seguire l'emissione della fattura da parte della ditta. Alla fattura dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- Tabella riassuntiva delle ore di servizio relative al CAPO I e II di cui al Titolo II prestate nel mese di riferimento;
- Tabella riassuntiva delle ore di servizio relative al CAPO III di cui al Titolo II prestate nel mese di riferimento.

Ai sensi dell'art. 4, c. 3 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del mese di riferimento di cui al comma 1 è redatta la relativa contabilità ed emesso il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura: «prestazioni a tutto il» con l'indicazione della data.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 60 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore previa emissione della certificazione che le prestazioni sono state rese regolarmente.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto saranno quantificate a misura, nel senso che verranno riconosciute le ore di servizio effettivamente rese; l'unità minima di calcolo è rappresentata dalla mezz'ora.

Qualora le prestazioni rimangano sospese per un periodo superiore a giorni 90 (novanta) per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla



redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dal periodo minimo di cui al comma 1.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa dopo l'emissione dei documenti sopraccitati; il Direttore dell'esecuzione provvederà alla liquidazione della stessa previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento dei servizi indicati nella fattura e relativi allegati.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4, c. 2 e art. 6 del DPR 5.10.2010, n. 207, nonché le disposizioni di cui all'art. 31 del DL 69/13 convertito nella L. 98/2013. La presenza di un DURC irregolare, fatto salvo quanto previsto nell'art. 6, c. 8 del DPR 207/2010 imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

ART. 10 – PAGAMENTI A SALDO

Il saldo delle prestazioni è pagato entro 60 giorni dalla redazione del certificato di verifica di conformità secondo quanto indicato nell'art. 324 del DPR n. 207/2010 e s.m.i.

In tale occasione la stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50% trattenute ai sensi dell'art. 4, c. 3 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., il tutto previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva.



ART. 11 – PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui la stazione appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 del D.Lgs n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse.

ART. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 13 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 14 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi degli artt. 299, 300 e 301 del DPR 5.10.2010, n. 207 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione che sarà nominato dalla stazione appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

Il Direttore dell'Esecuzione potrà avvalersi di assistenti trattandosi di prestazioni che coinvolgono settori aziendali distinti.



La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

ART. 15 – ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore della esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. E' ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione nei casi previsti dall'art. 311, comma 2, lettera c) del DPR 207/2010 e s.m.i., qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa delle stesse, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dell'esecuzione perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle prestazioni, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.



Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Le sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopracitate sono considerate illegittime e danno diritto all'esecutore ad ottenere il risarcimento dei danni subiti da calcolarsi come stabilito nell'art. 160 del DPR 207/2010 e s.m.i. per quanto compatibile.

Cessate le cause della sospensione deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del direttore dell'esecuzione e firmato dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. Il Direttore dell'esecuzione, qualora necessario, impartisce ordini alla ditta



appaltatrice mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.

In merito alla fase esecutiva delle prestazioni, per quanto non disciplinato nel presente articolo e per quanto non in contrasto con lo stesso si applicano gli articoli da 302 a 308 del DPR 207/2010 e s.m.i.

ART. 16 – ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore.

ART. 17 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Ai sensi dell'art. 310 del DPR 207/2010 e s.m.i. nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 18 – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire alla ditta appaltatrice ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle vigenti norme civilistiche.

Ai sensi dell'art. 311 del DPR 207/2010 la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e



regolamentari;

- b) per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Nei casi suddetti la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal soggetto competente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di



carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

ART. 19 – SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ivi compreso il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale del valore subappaltabile.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 118.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del medesimo D.lgs. 163/2006.

In particolare, per quanto riguarda il pagamento delle prestazioni rese dai subappaltatori, l'amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 118 comma 3



procederà al pagamento diretto al subappaltatore previa comunicazione da parte della ditta appaltatrice delle prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e proposta motivata di pagamento.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

ART. 20 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc e dell'articolo 116 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

ART. 21 – CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con dpr 13.2.1959 n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza



dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di verifica di conformità delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

ART.22 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 5 milioni di euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di



Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 23 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "*Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto*" (DUVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.



Per le prestazioni di cui ai CAPI I e II del Titolo II si precisa che, nel calcolo degli oneri per la sicurezza, trattandosi di servizi da espletarsi in impianti industriali, sono stati inseriti valori maggiori derivanti da maggior consumo di materiali e attrezzature necessari per garantire la sicurezza del personale coinvolto (es. tute tyvek, guanti in nitrile, guanti anti-taglio).

In tale calcolo sono stati altresì distinti esplicitamente gli oneri derivanti da interferenze (vedi DUVRI) da quelli di sicurezza puri a carico dell'impresa appaltatrice.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART. 24 – VERIFICA DI CONFORMITA'

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono soggette a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Trattandosi di prestazioni continuative, ai sensi dell'art. 313 del DPR n. 207/2010 e smi, viene svolta la verifica di conformità in corso di esecuzione; la stessa è attuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto che rilascia apposita certificazione al momento dell'emissione dello stato di avanzamento del servizio.



La verifica di conformità finale e complessiva è avviata entro 20 giorni dall'ultimazione della prestazione; la stessa è conclusa non oltre 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La verifica di conformità è effettuata direttamente dal direttore dell'esecuzione del contratto, salvo che la stazione appaltante non decida diversamente.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità. E' fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità. Qualora il certificato di verifica di conformità sia emesso dal direttore dell'esecuzione, lo stesso è confermato dal responsabile del procedimento.

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento



dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

In merito alla verifica di conformità, per tutto quanto non previsto e in contrasto con il presente articolo, si applicano gli articoli da 312 a 324 del DPR n. 207/2010 e s.m.i.

ART. 25 – RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 26 – PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Art. Capitolato	Penale
Mancata comunicazione e aggiornamento dell'elenco del personale impiegato nei servizi (per ogni inadempimento)	6	€ 300,00
Mancata dotazione al personale o mancata esposizione del cartellino di riconoscimento (per ogni inadempimento)	6	€ 200,00
Mancata attivazione provvedimenti disciplinari nei confronti di personale dell'impresa appaltatrice in caso di comportamento irrispettoso verso terzi	6	€ 500,00
Ritardo nella messa in disponibilità del personale richiesto oltre un'ora rispetto al	36-39-42	1 per mille dell'importo



termine previsto per l'avvio del servizio (per ogni inadempienza)		giornaliero contrattuale
Mancata predisposizione dei DPI (per ogni infrazione)	23	€ 500,00
Mancata notifica alla stazione appaltante di incidenti sul luogo di lavoro (per ogni inadempimento)	23	€ 300,00
Mancata predisposizione e trasmissione al Direttore dell'esecuzione del contratto di un rapporto di incidente/infortunio (per ogni inadempimento)	23	€ 300,00
Mancata indicazione del recapito con un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata	32	€ 200,00
Mancata nomina di un referente	32	€ 2.000,00
Indisponibilità del personale che determini il mancato rispetto della dotazione minima (per la prima giornata lavorativa)	36-39-42	€ 500,00
Mancata pulizia delle aree ove sono previsti gli interventi	36-39-42	€ 300,00
Pulizia inadeguata rispetto agli standard riportati nel capitolato e nei suoi allegati	36-39-42	€ 150,00
Interruzione nell'espletamento del servizio per fatti non imputabili alla stazione appaltante e non disciplinati nei punti precedenti per una giornata lavorativa	36-39-42	€ 500,00

Eventuali danni a persone e cose derivanti da condotta negligente del personale dell'appaltatore saranno a totale carico dello stesso.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);

2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);

3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;

4) In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

ART. 27 – GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Grave errore	Art. Capitolato
Mancata applicazione del CCNL di riferimento	6
Mancata assunzione di lavoratori disabili	6
Subappalto non autorizzato	19
Durc negativo consecutivo per due volte consecutive	9
Indisponibilità del personale richiesto che determini il mancato rispetto della dotazione minima richiesta (per almeno 2 giornate lavorative consecutive)	36-39-42
Mancato svolgimento del servizio per sciopero proclamato senza le comunicazioni previste	6

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata negli artt. 135 e seguenti del Codice degli appalti.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria sino alla quinta ai sensi dell'art. 140 del D.Lvo n. 163/06 e smi

ART. 28 – RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta), o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa (cfr artt. 190 e 201 del DPR 207/2010 e smi)

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 240 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 29 – OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/06 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia, nonché norme e regolamenti vigenti, di trasporto e gestione di rifiuti regolamentate tra l'altro dal D.Lgs.152/06 e smi.



ART. 30 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La ditta appaltatrice dichiara:

1. Di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali
2. Di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali
3. Di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere
4. Di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze
5. Di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 31 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del



Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del dpr 30/12/1982 n° 955.

La ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 34, c. 35 del DL 18.10.2012, n. 179, convertito nella L. 17.12.2012, n. 221, deve rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicità di cui all'art. 66, c. 7, secondo periodo del D.Lgs n. 163/06 e smi sostenute per la presente gara, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 32 – DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa deve indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa deve anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART. 33 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Livorno.

È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 34 – MODALITA' DI APPALTO

Il presente appalto sarà aggiudicato con la procedura aperta e con l'applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/06.



TITOLO 2 – PARTE PRESTAZIONALE

CAPO I – PULIZIA DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

ART. 35 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nell'espletamento delle pulizie industriali dell'impianto di termovalorizzazione ubicato in via dell'Artigianato 32 e delle relative pertinenze.

Il servizio deve essere assicurato 5 ore al giorno indicativamente dalle ore 7:30 alle ore 12:30, per 6 (sei) giorni la settimana dal lunedì al sabato, si prevede di eseguire il servizio anche nelle seguenti festività (se non cadranno di domenica):

1. Epifania – 6 gennaio;
2. Santa Giulia (Patrono di Livorno) – 22 maggio;
3. Festa della Repubblica – 2 giugno;
4. Festività di Tutti i Santi – 1 novembre;
5. Immacolata Concezione – 8 dicembre.

In tal caso il servizio sarà retribuito mediante il riconoscimento della tariffa indicata in sede di gara per servizi festivi.

In casi particolari e dietro specifica richiesta la ditta appaltatrice deve garantire il servizio anche dalle ore 7:30 alle ore 18:30 (dal lunedì alla domenica).

La mancata erogazione del servizio, per un periodo superiore ad un'ora rispetto a quanto richiesto, determina l'applicazione di quanto previsto agli artt. 26 e 27.

ART. 36 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Le prestazioni richieste da eseguire quotidianamente sono le seguenti:

- Pulizia con aspirapolvere delle zone di pertinenza dell'impianto;
- Pulizia con scopa e cassetta della zona portoni di scarico in fossa e



ispezione perimetro impianto TVR;

- Pulizia con scopa manuale e cassetta della zona nastri caricamento scorie, pulizia piazzale sottostante le caldaie ed i filtri depolveratori;
- Pulizia con scopa e cassetta della cantina (quota -1), svuotamento pozzetto e rimozione eventuali materiali davanti montacarichi;
- Pulizia e rimozione manuale di materiali estranei depositati sui camminamenti grigliati ubicati nelle zone di pertinenza l'impianto;
- Svuotamento cestini raccogli rifiuti ubicati sul perimetro dell'impianto;
- Movimentazione manuale di materiale vario per riordino impianto;
- Ulteriori operazioni inerenti la pulizia degli impianti, comunque riconducibili ad operazioni già in elenco, potranno essere concordate direttamente con i tecnici della stazione appaltante.

Le prestazioni da eseguire due volte a settimana sono indicate dal referente tecnico della stazione appaltante al referente aziendale dell'impresa appaltatrice e sono individuate nelle seguenti:

1. Pulizia di tutti pozzetti acque reflue dell'impianto con assistenza durante lo svuotamento dell'autobotte;
2. Pulizia con scopa e cassetta del carroponte e corridoi;
3. Pulizia manuale griglie d'aspirazione ventilatori aria primaria e secondaria;
4. Pulizia con scopa e cassetta del locale tramogge di carico, pulizia manuale specchi tramogge e vetrata;
5. Pulizia con scopa e cassetta della centrale termica (piano terra, primo e secondo piano);
6. Pulizia manuale zone mulini carboni attivi e bicarbonato;
7. Pulizia manuale inertizzatore (canalette scolo + lavaggio piazzale);
8. Pulizia con scopa e cassetta della zona demineralizzatori;
9. Pulizia con scopa e cassetta di scale e camminamenti esterni, terrazza edificio forni;
10. Pulizia con scopa e cassetta del locale compressori;



11. Ulteriori operazioni inerenti la pulizia degli impianti, comunque riconducibili ad operazioni già in elenco, potranno essere concordate direttamente con i tecnici della stazione appaltante e comunicate ai referenti dell'impresa appaltatrice;
12. Pulizia manuale dry – box ed installazione telo filtrante;
13. Pulizia con idropulitrici dell'impianto (camminamenti, passerelle, ecc.);
14. Pulizia con scopa manuale e cassetta delle centraline oleodinamiche e cunicolo;
15. Pulizia con scopa e cassetta della zona decarbonatore e filtri a quarzite + lavaggio piazzale antistante;
16. Rimozione bicarbonato e carbone da pareti silos di stoccaggio con controllo del quantitativo rimanente;
17. Pulizia manuale zona sopra ed intorno i bruciatori di testa e post combustione;
18. Interventi a richiesta relative all'area di caricamento ceneri con eventuale intervento sul pulsante d'emergenza e pulizia del filtro a cestello su autobotte.

Oltre a quanto sopra può essere richiesto saltuariamente di effettuare i seguenti interventi:

- Pulizia con acqua delle griglie interno camera di combustione durante le fermate programmate dell'impianto;
- Pulizia con scopa e cassetta dell'ex reparto ospedalieri e ricovero benna (durante i periodi di fermata dell'impianto);
- Pulizia manuale sportelli d'ispezione pistoni olio e tubi griglie;
- Rimozione materiale incombusto da nastri trasporto scorie.

Eventuali modifiche circa la diversa indicazione delle prestazioni richieste in termini di orari e dotazione, dipendente dalle esigenze impiantistiche dell'impresa appaltante, potranno essere comunicate all'impresa appaltatrice anche telefonicamente con 3 ore di preavviso senza che ciò costituisca motivo di richiesta di indennizzo, fatta salva l'applicazione delle penali di cui all'art.



26.

In caso di sversamenti di materiale, guasti, ecc nelle aree di spettanza dell'impianto, durante l'esecuzione del servizio, la ditta deve provvedere a ripristinare le condizioni di pulizia.

ART. 37 – PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione del servizio del presente CAPO I si richiedono due addetti per i quali non è richiesta alcun tipo di patente/qualifica specifica.

Per l'esecuzione del servizio si stima un quantitativo di ore pari a 3120 ore/anno.

CAPO II – PULIZIE DELL'IMPIANTO DI SELEZIONE MECCANICA DEI RIFIUTI

ART. 38 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nell'espletamento delle pulizie industriali dell'impianto di selezione meccanica ubicato in via dell'Artigianato 32 e delle relative pertinenze.

Il servizio deve essere assicurato 5 ore al giorno indicativamente dalle ore 7.00 alle ore 12.00 il giovedì e dalle 14.00 alle 19.00 tutti gli altri giorni escluso il giovedì e la domenica, si prevede di eseguire il servizio anche nelle seguenti festività (se non cadranno di domenica):

1. Epifania – 6 gennaio;
2. Santa Giulia (Patrono di Livorno) – 22 maggio;
3. Festa della Repubblica – 2 giugno;
4. Festività di Tutti i Santi – 1 novembre;
5. Immacolata Concezione – 8 dicembre.

In tal caso il servizio sarà retribuito mediante il riconoscimento della tariffa indicata in sede di gara per servizi festivi.

In casi particolari e dietro specifica richiesta la ditta appaltatrice deve garantire



il servizio anche nelle restanti ore comprese tra le 7.00 e le 19.00 (dal lunedì alla domenica).

La mancata erogazione del servizio, per un periodo superiore ad ora rispetto a quanto richiesto, determina l'applicazione di quanto previsto agli artt. 26 e 27.

ART. 39 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Le prestazioni richieste da eseguire quotidianamente sono le seguenti:

19. Pulizia con scopa e cassetta della zona portoni di scarico in fossa e portoni uscita mezzi (due per il sottovaglio e due per la frazione secca) e ispezione perimetro impianto;
20. Pulizia manuale nastri trasportatori e nastro deferrizzatore;
21. Pulizia con scopa e cassetta del capannone lavorazione impianto;
22. Pulizia con scopa e cassetta della pavimentazione torretta esterna (frazione secca);
23. Pulizia con scopa e cassetta della pavimentazione torretta interna (sottovaglio);
24. Movimentazione manuale di materiale vario per riordino impianto;
25. Ulteriori operazioni inerenti la pulizia degli impianti, comunque riconducibili ad operazioni già in elenco, potranno essere concordate direttamente con i tecnici della stazione appaltante;

Le prestazioni richieste da eseguire con frequenza settimanale sono indicate dal referente tecnico della stazione appaltante al referente aziendale dell'impresa appaltatrice e sono individuate nelle seguenti:

- Per il Vaglio ST1025E (grande) è necessaria la pulizia manuale dell'interno dell'apparecchiatura, la pulizia manuale delle ruote di scorrimento del rotore e la pulizia manuale esterna della struttura portante;
- 26. Per il Vaglio ST518E (piccolo) è necessaria la pulizia manuale dell'interno dell'apparecchiatura, la pulizia manuale delle ruote di scorrimento del rotore e la pulizia manuale esterna della struttura portante;



27. Per il Trituratore primario BISON è necessaria la pulizia manuale della tramoggia interna, nella pulizia manuale del rotore monoalbero e nella pulizia interna ed esterna con aria compressa della struttura;
28. Pulizia del carroponte che consiste nella rimozione con aria compressa del materiale depositato sulla struttura portante, sui carrelli e sui motori elettrici;
29. Pulizia con scopa e cassetta dell'area adibita al ricovero benna mediante rimozione e asportazione del materiale depositato;

Oltre a quanto sopra può essere richiesto saltuariamente di effettuare i seguenti interventi:

30. Pulizia con scopa e cassetta del solaio lato tramoggia ausiliaria di carico (quarto piano) con raccolta e asportazione della polvere depositata durante le fasi di lavorazione;
31. Pulizia con scopa e cassetta delle aree adiacenti all'area dei biofiltri e del capannone di lavorazione mediante raccolta del materiale depositato;
32. Pulizia con scopa e cassetta della zona perimetrale del locale adibito ai compressori mediante raccolta del materiale depositato durante le fasi di lavorazione;
33. Pulizia con scopa e cassetta della zona perimetrale del locale quadri elettrici mediante raccolta e asportazione del materiale depositato durante le fasi di lavorazione.

Eventuali modifiche circa la diversa indicazione delle prestazioni richieste in termini di orari e dotazione, dipendente dalle esigenze impiantistiche dell'impresa appaltante, potrà essere comunicata all'impresa appaltatrice anche telefonicamente con 3 ore di preavviso senza che ciò costituisca motivo di richiesta di indennizzo fatta salva l'applicazione delle penali di cui all'art. 26.

In caso di sversamenti di materiale, guasti, ecc nelle aree di spettanza dell'impianto, durante l'esecuzione del servizio, la ditta deve provvedere a ripristinare le condizioni di pulizia.



ART. 40 – PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione del servizio del presente CAPO II si richiedono due addetti (il sabato) e tre addetti per gli altri 5 giorni previsti (dal lunedì al venerdì) per i quali non si richiedono patenti/qualifiche specifiche.

Per l'esecuzione del servizio si stima un quantitativo di ore pari a **4316 ore/anno**.

CAPO III -PULIZIE CIVILI DEI LOCALI AZIENDALI**ART. 41 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio consiste nell'espletamento delle pulizie civili delle sedi e dei fabbricati aziendali riportati nell'art. 1 del presente capitolato speciale di appalto.

Il servizio deve essere svolto dalle ore 5:00 alle ore 20:00 e comunque nelle fasce orarie indicate nelle schede di dettaglio di cui all'Allegato 4 parte integrante del presente capitolato speciale di appalto.

In casi particolari e dietro specifica richiesta la ditta appaltatrice deve garantire il servizio anche in fasce orarie diverse da quelle indicate e comunque ricadenti nel lavoro diurno ordinario.

La stazione appaltante si riserva di apportare variazioni negli orari indicati nelle singole schede, in base alle eventuali variazioni nelle esigenze di servizio.

La mancata erogazione del servizio, nei termini concordati in fase contrattuale determina l'applicazione di quanto previsto agli artt. 26 e 27.

Il servizio verrà svolto nei giorni feriali; nei giorni festivi settimanali i servizi con frequenza diversa dalla giornaliera, dovranno essere anticipati al giorno non festivo immediatamente precedente la data di scadenza anche nel caso di più giorni di festività consecutivi.

Per i servizi a frequenza giornaliera, nelle aree operative del sito industriale, in caso di più giorni festivi consecutivi, il 1° giorno il servizio sarà sospeso, mentre dal 2° giorno sarà effettuato.



ART. 42 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Le prestazioni richieste da eseguire, il cui dettaglio è riportato nell'allegato 4, sono le seguenti:

1. Pulizia locali uffici amministrativi/CED (via dell'Artigianato 39/b);
2. Pulizia palazzina area servizi SOA (fabbricato n°24);
3. Pulizia palazzina uffici tecnici, impianti e manutenzione (fabbricato n°1);
4. Pulizia portineria via dei Cordai (fabbricato n°42);
5. Pulizia portineria via dell'Artigianato (fabbricato n° 3);
6. Pulizia officina – manutenzione mezzi (fabbricato n° 69);
7. Pulizia palazzina uffici tecnici SOA–SCV–QAS (fabbricato n°2);
8. Pulizia spogliatoi SO–TVR (uomini e donne), bagni “esterni” spogliatoi SO, distributore carburanti, BOX (Ufficio) C.d.R. “Livorno Nord” (fabbricati 8,19,22,23,24)
9. Pulizia prefabbricato pluriuso (fabbricato n°6);
10. Pulizia officina: pavimenti aree operative (fabbricato n°18);
11. Pulizia uffici organizzazioni sindacali (fabbricato n°50);
12. Pulizia locali RLS e sindacato (fabbricato n°18);
13. Pulizia magazzino: uffici e servizi (fabbricato n°19);
14. Pulizia locale archivio (fabbricato 19);
15. Pulizia TVR, bagni e uffici lato Nord (fabbricato n°9);
16. Pulizia TVR, sala sinottico, e box inertizzatore (fabbricato n°9);
17. Pulizia magazzino: pavimenti aree operative (fabbricato n°19);
18. Pulizia Spogliatoi Derattizzazione (fabbricato n°20);
19. Pulizia Laboratorio Chimico (fabbricato n°28);
20. Pulizia Box Impianti e Pesa Discarica (loc. Vallin dell'Aquila);
21. Pulizia locali civili impianto PSZ (fabbricato n°39);



22. Pulizia Box CdR "Livorno Sud" (via Carlo Cattaneo);
23. Pulizia Box riparazione cassonetti (via Don Minzoni);
24. Pulizia Box uffici prefabbricato (fabbricato n°44);
25. Pulizia Locale Ristoro (fabbricato n°71);
26. Pulizia Box uffici prefabbricato S.O. (fabbricato n°32);
27. Pulizia Bocchette e canaline spogliatoi (fabbricato n°22,23,29);

Il servizio deve consistere nella perfetta pulizia dei locali, indipendentemente dalle condizioni in cui gli stessi si presentano all'inizio dell'appalto. Nell'eseguire il servizio deve essere tenuto conto della natura degli edifici, delle caratteristiche degli ambienti, dell'utilizzo dei vari locali e dello stato in cui gli stessi si trovano; tutti questi elementi devono essere valutati attentamente in quanto determinano differente impegno nella pulizia degli stessi.

La ditta appaltatrice dovrà osservare le norme contenute nel presente Capitolato, le norme di igiene e sanità vigenti in materia e dei contratti nazionali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia.

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- Salvaguardare e migliorare lo stato igienico-sanitario dei locali;
- Salvaguardare le superfici, arredi, suppellettili e mezzi sottoposte a pulizia.

Va tenuto presente che:

- a. Qualora le prestazioni vengano effettuate al termine della giornata lavorativa, è compito della Ditta aggiudicataria che tutte le porte, le finestre e le aperture verso l'esterno siano adeguatamente chiuse in modo da evitare qualsiasi intrusione dall'esterno.
- b. Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro.

L'impresa deve utilizzare solo macchine, prodotti ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità e rispondenti alla vigente normativa



antifortunistica.

Tutte le prestazioni dovranno essere svolte utilizzando tecniche di pulizie adeguate a seconda del materiale di cui si compongono le diverse superfici.

Si raccomanda, inoltre, di sostituire l'acqua per ogni ambiente lavato, ponendo particolare attenzione ai bagni.

La Stazione Appaltante si riserva di modificare la periodicità delle prestazioni, senza che l'Appaltatore possa invocare la risoluzione del contratto e/o sospendere il servizio di pulizia, di qualsiasi locale indicato nell'accordo in corso a seguito di necessità particolari quali ristrutturazioni, tinteggiature, ecc.. Verificandosi consistenti modifiche del servizio, le differenze in più o in meno, saranno conteggiate ai prezzi orari contrattualmente determinati.

Prestazioni obbligatorie per l'appaltatore

Oltre a quanto previsto in altri articoli del capitolato, l'Appaltatore dovrà, a sua cura e senza diritto a compenso alcuno, provvedere a:

- Assicurare gratuitamente all'inizio dell'appalto (entro 15 giorni dall'affidamento del servizio) una pulizia straordinaria ed accurata di tutti gli immobili, suppellettili, arredi ecc. previsti nel presente capitolato al fine di ottenere migliori condizioni di igiene dei locali.
- Impiego, montaggio e smontaggio di eventuali ponteggi ed elevatori, fissi o mobili, se necessari per le pulizie richieste.
- Fornire ai dipendenti ogni dispositivo di protezione individuale contro gli infortuni, secondo normativa vigente (Testo Unico della Sicurezza – D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).
- Fornire la divisa che dovrà obbligatoriamente essere indossata, pulita, in ordine con *cartellino identificativo visibile*;
- Provvedere ad una serie di risorse strumentali e chimiche appositamente selezionate, quali indispensabili e validi supporti al lavoro degli operatori, finalizzati ad una corretta applicazione delle metodologie di intervento.

Prima dell'inizio dell'appalto ed ogni qualvolta venga inserito un nuovo operatore in organico, l'Appaltatore dovrà aggiornare l'elenco del personale impiegato in Società con relative qualifiche, copia di documento d'identità



dello stesso e fornire evidenza della formazione sui documenti DUVRI, DIS e Piano Generale di Emergenza.

Oneri a carico dell'appaltatore

L' Appaltatore assume i seguenti oneri:

- Utilizzare attrezzatura rispondente alla vigente normativa antinfortunistica, non rumorosa, di proprietà dell'appaltatore, contraddistinta da targhetta che lo attesti, e al termine dell'utilizzo rimosse dai locali della stazione appaltante a propria cura e spese.
- Provvedere a rifornire i locali di tutti i materiali di consumo (carta igienica, asciugamani di carta, sapone liquido ecc.) forniti da AAMPS ed i prodotti utilizzati per l'espletamento del servizio (esclusa acqua ed energia elettrica). Per ogni singolo prodotto utilizzato all'interno della Società, dovrà essere presentata la *"scheda tecnica e di sicurezza"* ai sensi art. 26 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro). I prodotti devono essere conformi alla normativa vigente e recare gli appositi marchi e segni identificativi. Al riguardo la stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare in qualunque momento la verifica della corrispondenza tra quanto indicato nella scheda tecnica del prodotto ed il prodotto effettivamente utilizzato. Inoltre la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica il contenuto dei contenitori di materiale impiegato nell'espletamento del servizio per controllare la conformità rispetto alla scheda tecnica e in caso di non corrispondenza si riserverà di valutare l'applicazione di eventuali penali.
- La ditta dovrà esibire annualmente un elenco aggiornato dei nominativi del personale addetto ai lavori effettuati presso i locali AAMPS.
- Assicurare che gli operatori incaricati del servizio avranno l'avvertenza di non lasciare incustoditi i detersivi e gli altri materiali usati, al fine di non recare danno a terzi. Sono inoltre tenuti a segnalare eventuali anomalie o guasti, riscontrati nell'esecuzione dei loro compiti.
- Garantire che il personale, in caso di presa visione dei documenti della



Società, manterrà il segreto d'ufficio, la massima riservatezza su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento interno e/o su notizie riguardanti direttamente gli utenti e/o il personale dipendente a qualunque titolo impiegato nella Società. È facoltà della Società appaltante chiedere all'impresa l'allontanamento dal servizio di dipendenti o soci che nello svolgimento dell'attività abbiano dato motivo di lagnanza.

La Stazione Appaltante avrà la possibilità di richiedere, oltre alle prestazioni previste dal presente Capitolato, prestazioni straordinarie in concomitanza di lavori straordinari, di manutenzione o conservazione dei locali, ritenuti urgenti ed indilazionabili dalla Direzione.

Tali prestazioni dovranno essere richieste unicamente dalla Direzione e/o suo incaricato.

Il compenso sarà quantificato sulla base delle ore lavorative concordate, che verranno fatturate alla tariffa oraria indicata a base d'asta al netto dello sconto indicato nell'offerta e includerà il rimborso dei costi per materiali ed attrezzature impiegate.

La ditta aggiudicataria del servizio si impegna a soddisfare con sollecitudine tali richieste entro 24 ore.

Prestazioni straordinarie

La stazione appaltante, attraverso il Direttore dell'esecuzione, vigilerà costantemente sulle condizioni igieniche delle aree oggetto del servizio di pulizia e sanificazione e sull'esecuzione dello stesso. Il direttore dell'esecuzione potrà porre in essere, così come previsto dagli artt. 312 e seguenti del DPR 207/2010 e s.m.i. tutte le attività che riterrà opportune per verificare la bontà dei servizi resi prevedendo anche la verifica in corso di esecuzione.

Le verifiche consistono nel controllo, eseguibile in tutte le Aree oggetto di intervento dell'applicazione delle specifiche tecniche riguardanti i mezzi e le procedure ritenute determinanti per il raggiungimento dello specifico livello di qualità atteso richiesto, quali:



- Corrispondenza tra le attrezzature e macchinari presentate nell'offerta e la loro reale distribuzione nelle aree di utilizzo;
- Rispetto degli obblighi previsti per il personale;
- Rispetto degli obblighi previsti per prodotti e materiali impiegati, relativi alla dotazione di materiale necessario per l'esecuzione degli interventi di pulizia;
- rispetto dei tempi indicati all'allegato nr. 4 (schede tecniche di intervento);
- distribuzione del personale per aree e relativa organizzazione;
- congruenza tra le frequenze previste in capitolato e quelle erogate dall'Impresa.

Saranno altresì svolte delle verifiche del livello di qualità rilevata.

Controlli periodici e di qualità

La vigilanza ed il controllo sull'organizzazione e gestione dei servizi competono alla Direzione dell'esecuzione, che potrà in ogni momento effettuare ispezioni per controllare che il servizio sia mantenuto ad un livello soddisfacente.

La Stazione Appaltante si riserva di individuare e applicare sistemi di misurazione del livello di qualità dei servizi attraverso indicatori, parametri ed altri metodi oggettivi, comunque da condividere nel merito con l'Appaltatore, in un'ottica di miglioramento continuo.

Nelle more dell'attivazione delle forme di controllo sopra citate la dichiarazione delle prestazioni eseguite dall'impresa è effettuata mediante la compilazione di apposita scheda (v. Allegato 6).

L'insieme di tali schede andrà a costituire il Registro di Avvenuta Prestazione (di seguito RAP) che deve essere collocato, all'inizio del mese, presso le postazioni indicate dal referente aziendale e compilato ad ogni intervento dall'operatore dell'appaltatore.

I RAP devono essere consegnati al referente tecnico della Stazione appaltante entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento; il DEC, esaminate le schede attesterà l'avvenuta esecuzione delle prestazioni, redigerà la contabilità ed autorizzerà la ditta ad emettere la fattura conforme al certificato



di pagamento per il mese di riferimento.

Il Titolare dell'impresa appaltatrice è tenuto a segnalare tempestivamente al referente aziendale eventuali manomissioni/sottrazioni dei RAP.

Il mancato svolgimento delle prestazioni sarà contestato alla ditta entro un termine adeguato a seguito di segnalazione da parte dell'utenza mediante apposita procedura interna all'azienda.

L'Appaltatore dovrà fornire alla stipula del contratto il piano dettagliato di autocontrollo per il monitoraggio delle proprie attività relative ai vari servizi, con la descrizione dei metodi con i quali intende riportare alla Stazione Appaltante i risultati dei controlli di qualità.

L'Appaltatore dovrà comunque tenere in considerazione l'obiettivo generale del miglioramento del servizio all'utenza e del comfort complessivo degli ambienti.

La Direzione della Stazione Appaltante, oltre alla figura del Direttore dell'esecuzione, potrà identificare un suo Responsabile del Controllo Qualità al quale affidare i seguenti incarichi (indicati a mero titolo esemplificativo):

- Svolgere un'attività costante di verifica dell'andamento gestionale delle attività relative al servizio appaltato, comunicandone gli esiti attraverso relazione da inviare all'Appaltatore almeno con periodicità semestrale.
- Presidiare il sistema di controllo della qualità tramite indicatori, parametri e metodi oggettivi.
- Sviluppare un'attività propositiva rivolta all'individuazione e all'indicazione di misure e azioni volte al miglioramento degli standard qualitativi di gestione.
- Attivare analisi sul rapporto qualità-prezzo dei vari servizi per valutare eventuali aree di ottimizzazione.

ART. 43 – PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione del servizio del presente CAPO III si richiedono addetti in numero sufficiente all'espletamento dello stesso nelle fasce orarie indicate nell'Allegato 4.

Non si richiedono patenti/qualifiche specifiche.

Per l'esecuzione del servizio si stima un quantitativo di ore pari a **5967,19**



ore/anno.

ART. 44 – PREZZI UNITARI DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione del servizio sono previsti i seguenti valori unitari, tra cui quelli indicati nell'ultima colonna della seguente tabella, che saranno da sottoporre ad unico ribasso percentuale:

VOCE (rif. Capitolato)	UM	VALORE COMPLESSIVO COMPRESI COSTI DEL PERSONALE	COSTO DEL PERSONALE (NON SOGGETTO A RIBASSO)	VALORE SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA (IVA esclusa)
PULIZIE INDUSTRIALI FERALI (Capo I e Capo II)	€/H	20,00	16,67	3,33
PULIZIE CIVILI FERALI (Capo III)	€/H	20,00	16,67	3,33
PULIZIE INDUSTRIALI FESTIVE (Capo I e Capo II)	€/H	24,00	20,00	4,00
PULIZIE CIVILI FESTIVE (Capo III)	€/H	24,00	20,00	4,00

I valori soggetti a ribasso di cui sopra si intendono al netto dei costi del personale e dei costi relativi a interferenza (DUVRI), che ammontano a 2.582 €/anno (v. Allegato 2).

Per quanto riguarda il calcolo dei costi del personale si ricorda che le valutazioni sono state condotte sulla base del CCNL U.N.C.I. terziario con inquadramento al 7 livello professionale.

Il prezzo unitario stimato comprende inoltre i costi dei consumi, delle manutenzioni, delle quote di ammortamento del capitale, delle spese generali, assicurazioni, bolli, tasse, pedaggi autostradali e qualsiasi altro onere che resterà comunque a carico della ditta appaltatrice.

I quantitativi indicati sono da ritenersi puramente orientativi per la presentazione dell'offerta e non costituiscono alcun impegno per Aamps Spa.

Il servizio sarà aggiudicato alla società che offrirà il ribasso unico percentuale più alto previa eventuale verifica delle offerte ritenute anormalmente basse (artt.86 e seguenti del D.lgs. 12 aprile 2006, n°163).

Il corrispettivo del servizio (€/h) è determinato sommando, al valore unitario posto a base di gara (**al netto del ribasso offerto**), il costo €/h del personale – non soggetto a ribasso – come indicato in tabella.



ART. 45 – ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato speciale d'appalto i seguenti allegati:

Allegato 1: Elenco personale in servizio al 31/10/2014.

Allegato 2: DUVRI.

Allegato 3: Documento Informativo della Sicurezza/Schede di Rischio.

Allegato 4: Schede tecniche pulizie civili.

Allegato 5: Planimetrie aree interessate dai servizi.

Allegato 6: Registro di avvenuta Prestazione.

